

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Bilancio d'esercizio al 31/12/2014

Schema Stato patrimoniale
Schema Conto economico
Nota integrativa
Allegato 1. Rendiconto finanziario
Relazione società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del collegio sindacale

Assemblea del 28 aprile 2015

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPASede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00
di cui Euro 6.540.048,00 versati**Bilancio al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	500.442	54.809
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.901.807	
5) Avviamento	545.321	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	428.155	32.985
7) Altre	1.219.769	556.139
	<u>5.095.052</u>	<u>589.124</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.529.000	380.019
2) Impianti e macchinario	30.992.810	32.342.849
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.060.215	27.286
4) Altri beni	15.303	5.528
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	244.288	55.436
	<u>33.841.616</u>	<u>32.811.118</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.203.016	
b) imprese collegate	1.510.828	
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	212.151	22.151
	<u>2.925.995</u>	<u>22.151</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	73.133		70.161
- oltre 12 mesi	144.535		216.346
		217.668	286.507
		217.668	286.507
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		3.143.663	308.658
Totale immobilizzazioni		42.080.331	33.708.900

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		253.658	22.918
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		85.190	11.396
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		338.848	34.314

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.079.822		7.520.594
- oltre 12 mesi			
		6.079.822	7.520.594
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	49.141		
- oltre 12 mesi			
		49.141	
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	184.884		128.161
- oltre 12 mesi	11.018		11.018
		195.902	139.179
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	14.892		10.940
- oltre 12 mesi	2.885.244		2.460.384
		2.900.136	2.471.324

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.514.740	87.779
- oltre 12 mesi	5.334.054	
		7.848.794
		87.779
		17.073.795
		10.218.876
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		132.402
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		1.116
		133.518
		8.912
		106
		9.018
Totale attivo circolante		17.546.161
		10.262.208
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	3.778	891
		3.778
		891
Totale attivo		60.130.712
		44.026.808
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.040.500	6.264.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.608.001	45.309
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	138.170	119.120
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	12.447.302	12.085.360
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Versamenti in conto aumento di capitale		9.500
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	
Riserva per conversione EURO	2	2
13) Riserva di trasformazione	1.087.862	1.087.862

14) Riserva di rivalutazione economica	7.570.089	7.570.089
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	21.105.251	20.752.813
IX. Utile d'esercizio	981.129	380.992
Totale patrimonio netto	32.873.051	27.562.734

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	911.019	3.102
3) Altri	350.684	303.572
Totale fondi per rischi e oneri	1.261.703	306.674

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato **231.878** **103.737****D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.950.716	2.954.171
- oltre 12 mesi	11.319.395	7.389.894
5) Debiti verso altri finanziatori	17.270.111	10.344.065
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.204.865		4.475.427
- oltre 12 mesi			
		7.204.865	4.475.427
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	95.000		
- oltre 12 mesi			
		95.000	
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	341.536		161.729
- oltre 12 mesi			
		341.536	161.729
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	82.361		19.960
- oltre 12 mesi			
		82.361	19.960
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	720.977		1.052.474
- oltre 12 mesi	48.978		
		769.955	1.052.474
Totale debiti		25.763.828	16.053.655
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	252		8
		252	8
Totale passivo		60.130.712	44.026.808

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa	946.956	778.946
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	1.102.413	1.087.600
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	2.049.369	1.866.546

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.712.556	5.215.682
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(242.889)	11.396
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	486.444	20.826
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.739.859	97.293
- contributi in conto esercizio	496.971	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>2.236.830</u>	<u>97.293</u>
Totale valore della produzione	13.192.941	5.345.197
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	554.457	21.444
7) Per servizi	2.931.814	1.576.019
8) Per godimento di beni di terzi	3.293.203	153.424
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	972.531	245.082
b) Oneri sociali	288.222	72.100
c) Trattamento di fine rapporto	63.652	17.132
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>1.324.405</u>	<u>334.314</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	770.325	35.665
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.531.976	2.372.028
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>20.000</u>	
	3.322.301	2.407.693
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.122)	(20.982)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	12.582	
14) Oneri diversi di gestione	76.149	35.916
Totale costi della produzione	11.483.789	4.507.828
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.709.152	837.369

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate	50.000		
- altri	49.312		
			99.312

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	108.473		112.675
			112.675
		108.473	112.675
		207.785	112.675

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	466.492		259.783
			259.783
		466.492	259.783

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(258.707)	(147.108)
---	--	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
--	--	--	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		24.928
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		24.928

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		95.257
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		95.257

Totale delle partite straordinarie**(70.329)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.450.445****619.932**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	887.628	582.207
b) Imposte differite	(251.027)	(5.315)
c) Imposte anticipate	(167.285)	(337.952)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		238.940
		469.316

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**981.129****380.992**

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00
di cui Euro 6.540.048,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Nell'ambito del riassetto societario, in adempimento a quanto previsto dalle norme speciali vigenti in materia, che prevedevano la segmentazione dei compiti nelle attività del settore gas naturale, Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. si è configurata dal 1° gennaio 2003 come soggetto dotato delle caratteristiche di cui al comma 13 dell'art. 113 T.U. Enti locali, acquisendo la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni del settore gas naturale. Ciò è avvenuto per effetto dell'atto di trasformazione e contestuale scissione, datato 16/12/2002, del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, soggetto che, in precedenza, gestiva direttamente il servizio pubblico locale di distribuzione del gas naturale nel territorio dei Comuni soci.

La Società, a far data dal 1° gennaio 2014, data di efficacia dell'atto di conferimento citato al paragrafo **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**, ha assunto anche il ruolo di soggetto gestore del servizio pubblico di Distribuzione del gas naturale nell'ambito corrispondente alla Provincia di Belluno.

Per effetto dell'aumento del capitale sociale oltre illustrato, partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche ad eccezione dei nuovi comuni di Quero-Vas e Castellavazzo-Longarone derivanti da recenti processi di fusione, i 65 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave (n.187 azioni per ciascuno Comune che diventano n.374 azioni per i comuni che hanno concluso il processo di fusione nell'anno 2014), la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (n.19 azioni) ed il Consorzio Bim Piave Belluno (n.1.533 azioni).

Si segnala inoltre che la disciplina del settore gas naturale (Delibera n. 311/01, ora sostituita dalla Delibera n. 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) impone la rielaborazione del bilancio, in applicazione dei principi di separazione amministrativa e contabile. I prospetti rielaborati sono oggetto di certificazione e, corredati di apposita relazione, vengono trasmessi all'Autorità nel termine di 90 giorni dall'approvazione del bilancio.

Attività svolte

Come sopra accennato, dal 2014, per effetto del conferimento, la società opera nel settore del gas naturale, oltre che in veste di proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali costituenti l'apparato infrastrutturale, in qualità di soggetto gestore del servizio pubblico di Distribuzione del gas naturale; sempre per effetto del conferimento, dal 2014 la società opera anche nel settore della produzione di energia da micro-impianti idroelettrici.

Nel 2014, per effetto di apposita convenzione, la società opera anche nella realizzazione congiunta di allacciamenti su reti del Servizio idrico integrato e reti canalizzate di GPL, di competenza della società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La Società è proprietaria di un impianto di turboespansione, per la produzione di energia elettrica, presso la cabina di decompressione del gas naturale situata nel Comune di Ponte nelle Alpi e di una rete di teleriscaldamento con centrale a biomasse, a servizio del comune di Santo Stefano di Cadore, gestiti nel 2014 dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Segnaliamo che Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., pur detenendo direttamente o indirettamente due partecipazioni (nella società Energie Comuni S.r.l. e nella società Idroelettrica Agordina S.r.l.), è esonerata, nell'esercizio 2014, dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto controlla imprese che individualmente e nel loro insieme sono irrilevanti ai fini indicati dall'articolo 27 comma 3-bis del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, entrato in vigore il 13 maggio 2011.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Al 1° gennaio 2014 ha trovato efficacia l'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., costituito dai settori della Distribuzione gas metano e della Produzione di energia idroelettrica da microcentrali.

In data 9 aprile 2014, con atto redatto dal Notaio Michele Palumbo, il Consorzio Bim Piave Belluno ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale ad esso riservato, deliberato in data 19 dicembre 2013 dalla Società, liberandolo contestualmente attraverso il conferimento di un immobile, di due partecipazioni e di una quota in denaro.

In data 1° luglio 2014, è stato acquisito in organico il personale tecnico (n. 4 unità) dalla controllata Energie Comuni S.r.l., operazione che consentirà di generare sinergie operative ed economie di gestione.

In data 24 dicembre 2014, con atto redatto dal Notaio Michele Palumbo, la Società ha effettuato la fusione per incorporazione della società controllata Veneto Finanza S.r.l., acquisita con il conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno sopra citato. Gli effetti dell'operazione saranno evidenziati in commento alle singole voci di bilancio.

Sul piano finanziario, segnaliamo che nel mese di maggio è stato possibile acquisire nuova finanza per 2 milioni di Euro con durata 18 mesi, con cui è stato possibile iniziare a saldare il debito verso i Comuni per canoni pregressi di gestione delle centrali, acquisito da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., mentre le competenze correnti verso Comuni e fornitori sono state regolate a scadenza.

In data 25 settembre la Società, nell'ottica della salvaguardia degli interessi dei Comuni Soci, ha sottoscritto un contratto di acollo del finanziamento assunto dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., per un valore residuo di 5.600 migliaia di Euro, permettendo in tal modo la proroga della durata del finanziamento per 8 anni, l'ottenimento di tassi di interesse decisamente ridotti e lo svincolo di importanti garanzie utilizzabili per nuova finanza della correlata.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva per conversione Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso a 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile, comma 4.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni derivanti dall'acquisizione ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili per la differenza rispetto a quanto già ammortizzato dalla società conferente ed ammortizzati in funzione della residua vita utile.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da miglorie su beni di terzi, (principalmente lavori eseguiti su reti funzionanti al 31/12/2014, di proprietà di terzi, quali quella del Comune di Arsié, gestita in concessione, e quelle relative a varie lottizzazioni private) sono ammortizzate in relazione alla vita utile delle relative opere.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni derivanti dall'acquisizione ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili ed ammortizzati in continuità rispetto al trattamento contabile adottato dalla società conferente.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato. L'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1/01/1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Contatori ed accessori

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

Cabine

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 11 a 14 anni	Da 9,09 a 7,14 %	257.593
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	160.649
Da 20 a 25 anni	Da 5 a 4%	69.084

Reti

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	5.107.192
Da 20 a 24 anni	Da 5 a 4,17 %	9.050.004
Da 25 a 30 anni	Da 4 a 3,33%	18.868.170

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Voce o sottovoce	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Condotte	30 anni	3.33%
Cabine	25 anni	4.00%
Rete	30 anni	3.33%
Impianto turboespansore	20 anni	5.00%
Impianto teleriscaldamento	20 anni	5.00%
Mobili e attrezzature d'ufficio	16,5 anni	6.00%
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Contributi in conto impianti

La società ha ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di opere infrastrutturali legate alla propria attività: tali contributi sono contabilizzati a riduzione del costo del cespite. L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte in bilancio al valore nominale, se ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche gli elementi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e le condizioni economiche e generali di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le disponibilità liquide vincolate, in quanto utilizzabili solo per specifici scopi, hanno un'evidenziazione separata nella presente nota.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita attiva e passiva viene quantificata in base alle aliquote che si ritiene saranno applicabili nel momento in cui le differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione si rigireranno. Tale stima viene approssimata dalle aliquote in vigore o previste nel momento in cui viene redatto il bilancio. In particolare le aliquote considerate sono pari al 27,5% per l'Ires ed al 4,2% per l'Irap. Si precisa che, nonostante la società sia soggetta, a partire dal 2014, alla maggiorazione Ires prevista dall'art.81 del D.L. n.112/2008 per le aziende operanti nel settore energetico e petrolifero (cd Robin Tax), rientrando la società nell'ambito soggettivo di applicazione della norma, la fiscalità differita continua ad essere gestita con l'aliquota Ires ordinaria (quella prevista dalla cd. Legge Finanziaria 2008) stante l'incostituzionalità della maggiorazione in parola stabilita dalla Corte Costituzionale con sentenza n.10 dell'11/02/2015 ed avente appunto efficacia *pro futuro*.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi del servizio di Distribuzione del gas naturale sono valutati in base alla tariffa di riferimento riconosciuta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (A.E.E.G.S.I.), comprensiva degli effetti del meccanismo di perequazione previsto dal sistema di regolazione vigente.

I ricavi per la cessione di energia elettrica sono riconosciuti al momento della consegna alla controparte. I ricavi originati dai certificati verdi sono contabilizzati con riferimento ai valori di cessione, oppure, se solo maturati e non ancora ceduti alla fine dell'esercizio, in base al corrispettivo ragionevolmente determinabile con riferimento alle transazioni effettuate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'importo dei contributi per opere di allacciamento è considerato ricavo da prestazioni effettuate nell'esercizio e pertanto viene accreditato a conto economico nell'esercizio di competenza.

Dividendi

I proventi da partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza, corrispondente al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore corrente di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al 31/12/2013, le variazioni di seguito riepilogate, conseguenti al trasferimento dal 1° gennaio 2014 del personale, in numero di 21 unità, preposto alle attività legate al settore Distribuzione gas metano conferito da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.; inoltre dal 1° luglio 2014 sono stati trasferiti nell'organico della Società, dalla controllata Energie Comuni S.r.l., 4 dipendenti dedicati ad attività di progettazione nel settore della Produzione idroelettrica.

Organico	Unità al 31/12/2014	Media anno 2014 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2013 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigente ¹	1	0	0	0
Impiegati tecnici	17	15	6	+9
Operai	7	7	0	+7
Impiegati amm.vi	6	5,5	0	+5,5
TOTALE	31	27,5	6	+21,5

¹ Dirigente in aspettativa per carica politica

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.095.052	589.124	4.505.928

Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

	Costo storico 01/01/2014	Incrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.100	3.088.099		3.091.199
Avviamento		817.941		817.941
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	32.985	410.170		428.155
Altre immateriali	799.456	975.043		1.774.499
TOTALE IMMATERIALI	835.541	5.291.253		6.111.793

	Amm. Accum. 01/01/2014	Ammort. 2014	Decrementi ammort.	Amm. Accum. 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(3.100)	(186.292)		(189.392)	2.901.807
Avviamento		(272.620)		(272.620)	545.321
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti					428.155
Altre immateriali	(243.316)	(311.413)		(554.729)	1.219.769
TOTALE IMMATERIALI	(246.416)	(770.325)		(1.016.741)	5.095.052

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda per Euro 3.036 mila il valore di conferimento delle concessioni idroelettriche, Euro 2.867 al netto della quota di ammortamento dell'anno.

L'Amministratore Unico, sulla base delle informazioni desumibili dalla perizia di stima del conferimento, ha ritenuto di poter stimare la vita utile in un periodo di 18 anni, valore che media le durate delle singole concessioni.

La voce **Avviamento** accoglie per l'intero importo il plusvalore attribuito in sede di perizia di conferimento al settore Distribuzione gas metano. Il periodo di ammortamento dell'Avviamento è stato stimato dall'Amministratore Unico in 3 esercizi, tenuto conto della concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale, dei tempi tecnici di predisposizione del bando di gara, della sua aggiudicazione e dell'eventuale presa in gestione del soggetto aggiudicatario.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie prevalentemente costi relativi a progettazioni di impianti idroelettrici di iniziativa dei Comuni, in corso di realizzo a fine periodo. In totale il valore di conferimento su iniziative idroelettriche in corso ammonta ad Euro 347 mila.

La voce **Altre** comprende l'acquisizione a valori di perizia dalla correlata (Euro 700 mila) della Banca dati cartografica relativa alle reti di metanizzazione esistente al 31/12/2013 e la relativa implementazione svolta nell'anno dalla Società Informatica Territoriale pari a (Euro 24 mila); accoglie inoltre i costi relativi a migliorie apportate ad impianti idroelettrici di proprietà dei Comuni in funzione a fine periodo il cui valore di conferimento ammonta ad Euro 187 mila, al netto della quota di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
33.841.616	32.811.118	1.030.498

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dell'allora Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione. Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento. Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

	Costo storico 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche contributi	Costo storico 31/12/2014
Terreni e fabbricati	386.719	1.168.971			1.555.690
<i>Condotte di derivazione</i>	15.494				15.494
<i>Cabine di decompressione</i>	759.995				759.995
<i>Impianti di distribuzione</i>	57.520.362	856.712		7.676	58.384.750
<i>Impianti di turboespansione</i>	1.416.665				1.416.665
<i>Reti e allacci di teleriscaldamento</i>	404.258	11.687			415.945
<i>Sottostazioni scambiatori calore</i>	139.666	3.300			142.966
<i>Centrale di teleriscaldamento</i>	280.115	19.971			300.086
<i>Impianti idroelettrici</i>		180.108			180.108
Impianti e macchinario	60.536.554	1.071.778		7.676	61.616.008
<i>Attrezzature tecniche</i>	1.148	3.639			4.787
<i>Contatori teleriscaldamento</i>	43.698	2.913			46.611
<i>Contatori metano</i>		2.351.257			2.351.257
Attrezzature industriali e commerciali	44.845	2.357.809			2.402.654
<i>Mobili ufficio</i>	13.287	9.066			22.353
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	14.761	2.563			17.324
<i>Telefono mobile</i>	531				531
Altri beni materiali	28.579	11.629			40.208
Immob.materiali in corso e acconti	55.436	196.528		(7.676)	244.288
TOTALE MATERIALI	61.052.133	4.806.715			65.858.847

	Amm.Accum. 01/01/2014	Ammort. 2014	Utilizzi Fondo	F.do ammort. 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Terreni e fabbricati	(6.700)	(19.990)		(26.690)	1.529.000
<i>Condotte di derivazione</i>	(15.493)			(15.494)	
<i>Cabine di decompressione</i>	(544.590)	(23.037)		(567.627)	192.368
<i>Impianti di distribuzione</i>	(27.100.183)	(2.232.688)		(29.332.871)	29.051.878
<i>Impianti di turboespansione</i>	(354.167)	(70.833)		(425.000)	991.665
<i>Reti e allacci di teleriscaldamento</i>	(74.373)	(20.797)		(95.170)	320.775
<i>Sottostazioni scambiatori calore</i>	(55.496)	(14.297)		(69.793)	73.173
<i>Impianto di teleriscaldamento</i>	(49.402)	(14.006)		(63.408)	236.678
<i>Impianti idroelettrici</i>		(9.707)	(44.126)	(53.834)	126.274
Impianti e macchinario	(28.193.705)	(2.385.365)	(44.126)	(30.623.197)	30.992.810
<i>Attrezzature tecniche</i>	(384)	(319)	(512)	(1.215)	3.571
<i>Contatori teleriscaldamento</i>	(17.175)	(4.661)		(21.836)	24.775
<i>Contatori metano</i>		(119.786)	(1.199.602)	(1.319.388)	1.031.869
Attrezzature industriali e commerciali	(17.559)	(124.766)	(1.200.114)	(1.342.439)	1.060.215
<i>Mobili ufficio</i>	(7.759)	(1.341)		(9.100)	13.253
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	(14.761)	(513)		(15.274)	2.050
<i>Telefono mobile</i>	(531)			(531)	
Altri beni materiali	(23.051)	(1.854)		(24.905)	15.303
Immob.materiali in corso e acconti					244.288
TOTALE MATERIALI	(28.241.015)	(2.531.975)	(1.244.240)	(32.017.231)	33.841.616

Nota: nella colonna *utilizzo fondi* figurano i valori dei fondi ammortamento al 31/12/2013 dei beni acquisiti con il conferimento

Il totale delle Immobilizzazioni materiali registra un incremento, come già rilevato per le immobilizzazioni immateriali, generato dall'acquisizione del ramo d'azienda dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La voce **Terreni e Fabbricati** è aumentata prevalentemente a seguito dell'apporto da parte del Consorzio Comuni BIM Piave Belluno di un fabbricato del valore di 1,1 milioni di Euro come contropartita alla sottoscrizione del capitale sociale definito con atto notarile in data 09/04/2014; comprende inoltre il valore contabile del terreno in località Levego del Comune di Belluno per Euro 348.640, il costo di acquisizione di terreni di pertinenza della centrale di teleriscaldamento sita in Santo Stefano di Cadore per Euro 30.932 e gli oneri sostenuti per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della stessa centrale per Euro 47.856.

Si precisa, per quanto riguarda il terreno sito in località Levego, che sono state capitalizzate le quote di funzionamento di competenza dell'anno, del consorzio Quadrante Levego, soggetto quest'ultimo che si occupa di portare a compimento l'opera di lottizzazione, per un ammontare di Euro 40.710.

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Condotte:** rappresentano il valore della quota parte di proprietà della adduttrice SNAM, tratta Pieve di Soligo – Belluno, il cui titolo e la cui regolamentazione sono desumibili dalla convenzione stipulata nel 1983 con la Regione Veneto e la SNAM, nella quale Bim Belluno Infrastrutture è subentrata dal 1° gennaio 2003; l'intero valore lordo è determinato con il criterio del valore d'uso e deriva dalla rivalutazione in deroga del 1999; la stimata vita residua del bene, pari a 15 anni, ha portato ad un piano di ammortamento ad un'aliquota del 6,67% annuo.
- **Cabine:** sono impianti che riducono la pressione del gas a valori idonei alla distribuzione nelle reti locali; il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 365.024.

- **Impianti di distribuzione:** sono impianti che distribuiscono il metano nei Comuni nei quali il servizio è attivato. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 7.235.741. L'incremento dell'anno di Euro 856.712 è riferito a piccoli estendimenti di rete eseguiti in varie zone per Euro 245.131 e al realizzo di allacci sparsi nel territorio provinciale per Euro 614.217.
- **Impianto di turboespansione:** per l'impianto di turboespansione sono in fase di ultimazione le valutazioni di ipotesi di gestione maggiormente redditizie, sulla base dell'esperienza di potenziali partner nella gestione di impianti analoghi.
- **Rete e allacci di teleriscaldamento:** si tratta della rete di distribuzione calore da biomasse entrata in funzione nel 2010 nel comune di Santo Stefano di Cadore.
- **Impianto di teleriscaldamento:** si tratta della centrale di produzione di calore da biomasse relativa alla rete descritta al punto precedente.
- **Impianti idroelettrici:** comprendono la centrale in funzione di "Rio Frari" conferita da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., situata in località Coltron in comune di Ponte Nelle Alpi per un valore di Euro 126.274, al netto della quota di ammortamento dell'anno.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – l'incremento del 2014 riguarda principalmente l'acquisizione di strumentazione per il gas metano per Euro 2.678; figura inoltre strumentazione conferita con il ramo idroelettrico per Euro 960.
- **Contatori teleriscaldamento** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata.
- **Contatori metano ed accessori:** rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Gli incrementi dell'anno sono riferiti per Euro 2.015 mila ai contatori conferiti e per la parte restante alla capitalizzazione di ore e materiale. Si segnala inoltre che il valore lordo conferito ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d'ufficio** - costituiscono la dotazione di scrivanie e mobili per il personale negli uffici della sede aziendale in via T. Vecellio n. 27/29;
- **Macchine elettroniche e ced** – si tratta di apparecchiature elettroniche in dotazione della centrale a biomasse di Santo Stefano.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende principalmente impianti idroelettrici in fase di realizzo per un ammontare di Euro 194.933.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.143.663	308.658	2.835.005

A seguito dei conferimenti sono state acquisite partecipazioni per 2.922 migliaia di Euro. Si espone di seguito la tabella con il dettaglio delle partecipazioni in essere. I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle società partecipate fanno riferimento al bilancio approvato al 31/12/2013.

tipologia	Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) 2013	% Poss.	Valore bilancio	Valore patrimonio di competenza	note
controllate	Energie Comuni S.r.l.	Belluno	200.000	1.042.615	(190.048)	99%	1.203.000	1.032.189	a
collegate	Valmontina S.r.l.	Belluno	100.000	3.996.848	375.279	25%	898.750	999.212	b
collegate	Renaz S.r.l.	Belluno	10.000	1.050.049	246.560	20%	612.078	210.010	b
altre imprese	Consorzio Quadrante di Levego	Belluno		30.000	0		7.150		
altre imprese	Seven Center S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	93.600	1.317.691	(58.049)	15%	190.000	197.654	a
altre imprese	Società Informatica Territoriale S.r.l.	Belluno	100.000	292.813	42.589	15%	15.000	43.922	

a = derivanti da conferimento di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.; b = derivanti da conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno

Le partecipazioni sono valutate al costo di sottoscrizione, fa eccezione la partecipazione in Renaz S.r.l. acquisita come effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della partecipata Veneto Finanza S.r.l. che ne deteneva una quota pari al 20% del capitale. L'operazione di fusione per incorporazione, effettuata in data 24/12/2014 con effetto dal 01/01/2014, ha comportato l'emergere di un disavanzo di fusione pari ad Euro 566 mila. Tale disavanzo è stato annullato ad incremento del valore della partecipazione Renaz S.r.l. il cui valore contabile è passato in tal modo da Euro 46 mila agli attuali Euro 612 mila; la valutazione è coerente con i valori espressi nella perizia di stima della partecipazione in Veneto Finanza S.r.l. apportata dal Consorzio Comuni BIM Piave con atto di sottoscrizione del 09/04/2014.

Nella stessa voce è stato registrato l'importo di Euro 7.150 versato al Consorzio Quadrante di Levego a titolo di partecipazione al fondo consortile

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	286.507		68.839	217.668
	286.507		68.839	217.668

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono costituiti per Euro 106.814 da depositi cauzionali in denaro effettuati a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di metanizzazione e per Euro 110.854 (di cui oltre 12 mesi per Euro 37.720) da crediti per contributi. Questi ultimi sono relativi a contributi ottenuti dal Consorzio Bim Piave Belluno per interventi di metanizzazione; detti contributi sono stati rilevati nell'anno di competenza economica dando luogo alla rilevazione di crediti in quanto l'erogazione è prevista in modo rateizzato. Tali crediti hanno tutti una durata inferiore ai cinque esercizi. Il decremento dell'esercizio è legato all'avvenuto incasso di quanto previsto nel piano di erogazione.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tali crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
338.848	34.314	304.534

La composizione del totale di voce è evidenziata nella seguente tabella in cui risultano anche i valori derivanti dal conferimento.

Descrizione	2014	2013	incremento	di cui da conferimento
giacenze materiali	159.956	22.918	137.038	131.009
giacenze contatori metano	93.702		93.702	68.609
giacenze magazzino	253.658	22.918	230.740	199.618
giacenze lavori in corso	85.190	11.396	73.794	371.578
Totale	338.848	34.314	304.534	

I lavori in corso sono riferiti prevalentemente a prestazioni effettuate su impianti idroelettrici per i quali non è ancora stata ottenuta la concessione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.073.795	10.218.876	6.854.919

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.079.822			6.079.822
Verso controllate	49.141			49.141
Per crediti tributari	184.884	11.018		195.902
Per imposte anticipate	14.892	149.028	2.736.216	2.900.136
Verso altri	2.514.740	5.334.054		7.848.794
	8.843.479	5.494.100	2.736.216	17.073.795

Nei **crediti verso clienti** si segnala l'incremento di Euro 927 mila derivante dall'operazione di conferimento, di cui Euro 796 mila per crediti verso Enti Locali.

Nella voce figurano crediti commerciali verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per Euro 2,05 milioni rispetto ad Euro 7,2 milioni dell'esercizio precedente; il consistente decremento deriva dal conferimento nell'ambito del quale sono stati ricompresi debiti verso la società correlata per Euro 5 milioni. Tali crediti, costituiti da fatture emesse per Euro 1.405 migliaia e da fatture da emettere per Euro 648 mila, si riferiscono a prestazioni relative a lavori sulla rete idrica e alla vendita di energia elettrica e certificati verdi effettuata dalla correlata per conto della Società, sulla base di apposito "mandato alla vendita per conto", nelle more del completamento dell'iter di voltura dell'iscrizione degli impianti presso il Gestore dei Servizi Energetici (G.S.E.).

Figurano crediti per l'attività di distribuzione del **gas metano** per Euro 1,8 milioni, di cui per fatture da emettere Euro 235 mila. Trattandosi del primo anno di gestione da parte di Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., detti crediti sono di recente formazione e risultano comunque, alla data di redazione del bilancio, quasi completamente incassati.

Nel ramo **idroelettrico** figurano crediti per la cessione di energia prodotta da microcentrali, dei relativi certificati verdi e servizi di progettazione e gestione di impianti idroelettrici prestate ad enti locali, per Euro 958 mila, di cui per fatture da emettere Euro 885 mila.

Si riepilogano di seguito le posizioni di credito nei confronti dei Comuni e delle Comunità Montane per fatture emesse e da emettere per settore di pertinenza, con i dati relativi ai saldi oggetto di conferimento. Tali valori non contemplano crediti per bollette di consumi ed eventuali fatture di allaccio alle reti gestite.

	anno	Idroelettrico	Altri settori	Totale
Crediti verso Enti Locali	2014	771.337		771.337

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono al rateo maturato sul personale trasferito da Energie Comuni S.r.l. a far data dal 01/07/2014 relativamente al periodo antecedente oltre la quota di TFR dallo stesso maturato.

I **crediti tributari** entro 12 mesi, sono costituiti dal credito IVA che al 31/12/2014 ammonta ad Euro 184 mila mentre la quota oltre i 12 mesi, pari ad Euro 11 mila, è costituita da un credito verso l'erario appostato a seguito della richiesta di rimborso IRAP ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 29/11/2008 n.18.

I **crediti per imposte anticipate** recepiscono l'incremento connesso all'operazione di conferimento, per Euro 241 mila e l'ulteriore incremento di Euro 75 mila derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della partecipata Veneto Finanza S.r.l.. Ulteriori variazioni si riferiscono a temporanei disallineamenti civilistici e fiscali, in modo particolare per la quota degli ammortamenti fiscalmente non deducibili rispetto a quelli fiscalmente ammessi ed il cui incremento è stato pari ad Euro 361 mila.

Nei **crediti verso altri** figurano principalmente acconti corrisposti ai Comuni sui canoni di gestione delle centrali idroelettriche. La quota di tali crediti acquisita con il conferimento ammonta ad Euro 4.215 migliaia. L'incremento dell'anno è relativo agli acconti erogati per impianti in via di ultimazione conseguenti ad impegni assunti dalla società correlata; il decremento è relativo al recupero degli anticipi pregressi a valere sulla quota annuale dei canoni delle centraline in funzione, come da accordi stipulati dalla correlata.

Anticipi ai comuni idroelettrico	Importo
Conferimento anticipi da correlata	4.214.782
Nuovi anticipi corrisposti	737.026
Recupero anticipi pregressi su canoni centrali in funzione	-397.475
Totale complessivo	4.554.333

I crediti verso società correlata sono relativi per 2.037 migliaia di Euro all'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto in data 25/09/2014 per l'importo di Euro 5,6 milioni. Tale importo si è ridotto per effetto di compensazioni con partite di debito verso la correlata.

Nella voce figurano infine crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico riguardanti la perequazione della tariffa del Servizio di distribuzione del gas metano per Euro 693 mila e gli incentivi sulla sicurezza delle reti ed impianti di gas metano, riconosciuti alla Società in quanto rispettati i previsti parametri sulla sicurezza, per Euro 392 mila.

Nell'esercizio 2014 si è proceduto ad un accantonamento prudenziale di 20 mila euro sul complesso delle posizioni dei crediti in essere.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
133.518	9.018	124.500

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	132.402	8.912
Denaro e altri valori in cassa	1.116	106
	133.518	9.018

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari sono costituiti per Euro 49.476 da un conto presso la Banca Popolare di Vicenza, agenzia di Belluno, per Euro 652 da un conto presso Banca Monte dei Paschi e per Euro 82.273 da un nuovo conto acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.778	891	2.887

La voce è riferibile a risconti di premi per fidejussioni a garanzia dei lavori sulle reti, a canoni demaniali, a premi assicurativi e spese di pubblicità. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.873.051	27.562.734	5.310.317

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	6.264.500	776.000		7.040.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	45.309	3.562.692		3.608.001
Riserva legale	119.120	19.050		138.170
Riserva straordinaria	12.085.360	361.942		12.447.302
Versamenti in conto aumento capitale	9.500		9.500	0
Riserva per conversione/arrotondamento unità di Euro	2	(4)		(2)
Riserva di trasformazione	1.087.862			1.087.862
Riserva di rivalutazione economica	7.570.089			7.570.089
Utile (perdita) dell'esercizio	380.992	981.129	380.992	981.129
	27.562.734	5.700.809	390.492	32.873.051

Il capitale sociale è interamente composto da n. 14.081 azioni ordinarie, dal valore nominale unitario di Euro 500. I 65 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave detengono n.187 azioni ciascuno (ad esclusione dei comuni che nel 2014 hanno completato il processo di fusione che detengono n.374 azioni ciascuno), la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. detiene n.19 azioni ed il Consorzio Bim Piave Belluno le restanti n.1.533 azioni.

Con atto del 9/04/2014 il Consorzio Comuni BIM Piave Belluno ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per una percentuale di partecipazione pari al 10,89%, con un conferimento complessivo pari a 4.329 migliaia di Euro di cui Euro 776 mila destinati ad aumento del capitale ed Euro 3.563 migliaia destinati a riserva da sovrapprezzo azioni.

Il conferimento è così composto:

- fabbricati per 1,1 milioni di Euro;
- partecipazioni per 1,5 milioni di Euro;
- denaro per Euro 1,7 milioni, di cui Euro 500 mila da incassare nel 2015.

Come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2013, il risultato d'esercizio è stato accantonato a riserva.

La Riserva da sovrapprezzo azioni è relativa all'aumento di capitale sottoscritto dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e dal Consorzio Bim Piave Belluno.

La riserva di trasformazione, derivante dalla scissione, è stata originata dalla trasformazione al 31/12/1998 dell'allora Consorzio dei Comuni B.I.M. Piave Belluno da ente pubblico locale ad azienda speciale (Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno).

La riserva di rivalutazione economica, derivante dalla scissione, è stata originata nell'esercizio 1999 per effetto della rivalutazione in deroga ex art. 2423 Codice civile operata dagli amministratori.

La riserva straordinaria è costituita da utili realizzati nei precedenti esercizi e non distribuiti.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva di trasformazione	Riserva di rivalutazione economica	Riserva straordinaria	Versamenti in c/aumento	Riserva arr. in Euro	Utile di esercizio	Totale
Valore al 01/01/2013	6.264.500	0	106.716	1.087.862	7.570.089	11.849.682	0	(1)	248.082	27.126.930
Destinazione utile eser. prec.			12.404			235.678			-248.082	0
Arrotondamenti								3		3
Utile d'esercizio									380.992	380.992
Valori al 31/12/2013	6.264.500	45.309	119.120	1.087.862	7.570.089	12.085.360	9.500	2	380.992	27.562.734
Destinazione dell'utile			19.050			361.942			(380.992)	0
Conferimenti	776.000	3.562.692					-9.500			4.329.192
Arrotondamenti								(4)		(4)
Risultato dell'esercizio corrente									981.129	981.129
Valori al 31/12/2014	7.040.500	3.608.001	138.170	1.087.862	7.570.089	12.447.302	0	-2	981.129	32.873.051

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità. Nei tre esercizi precedenti non vi sono state utilizzazioni.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	7.040.500				
Riserva da sovrapprezzo	3.608.001	B			
Riserva legale	138.170	B			
Riserva di trasformazione	1.087.862	A, B			
Riserva di rivalutazione economica	7.570.089	A, B			
Riserva straordinaria	12.447.302	A, B, C	12.447.302		
Versamenti in conto aumento		A			
Riserva per arrot. In Euro	-2	B			
Totale			12.447.302		
Quota non distribuibile					
Residua quota disponibile			12.447.302		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione d'imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 1.964.191.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.261.703	306.674	955.029

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	3.102		(907.917)	911.019
Altri	303.572		(47.112)	350.684
	306.674		(955.029)	1.261.703

I **fondi per imposte** recepiscono l'incremento connesso all'operazione di conferimento, per Euro 1.159 migliaia. Il fondo, determinato nell'atto di conferimento al 38,2% (aliquota Ires maggiorata dell'addizionale Robin Tax oltre ad aliquota Irap) è stato adeguato al 31,7% a seguito dichiarazione di incostituzionalità emessa dalla Consulta in data 11/02/2014 relativamente all'addizionale Ires del 6,5% prevista dall'art.81 del D.L. n.112/2008.

La **voce altri fondi** risulta alimentata da accantonamenti operati in precedenti esercizi allo scopo di ottenere un parziale differimento temporale di un contributo regionale, che nell'esercizio 2014 è rigirato per un importo Euro 20 mila. Sono stati iscritti nuovi fondi a seguito dell'operazione di conferimento costituiti da rischi legati al trasferimento di iniziative idroelettriche in corso per Euro 55 mila e a seguito di potenziali rischi per spese legali connessi a contenziosi con clienti per Euro 12 mila.

A titolo puramente informativo, pur non trovando evidenza nei saldi di fine anno, si precisa che in data 12/12/2014 si è risolta la pendenza in essere con il C.C.S.E. per la regolazione della perequazione tariffaria riferita all'anno 2009 tramite in pagamento a partite compensate dell'eccedenza perequazione versata dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico. In tale data è stato utilizzato il f.do rischi appositamente stanziato da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. dalla quale è stato rilevato con l'operazione di conferimento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
231.878	103.737	128.141

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	103.737	146.143	(18.003)	231.878

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, non ricomprendendo invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'importante incremento è dovuto al passaggio del personale a seguito del conferimento del ramo gas da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.763.828	16.053.655	9.710.173

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.950.716	6.025.279	5.294.116	17.270.111
Debiti verso fornitori	7.204.865			7.204.865
Debiti verso imprese controllate	95.000			95.000
Debiti tributari	341.536			341.536
Debiti verso istituti di previdenza	82.361			82.361
Altri debiti	720.977	48.978		769.955
	14.395.455	6.074.257	5.294.116	25.763.828

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014 è così costituito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Conti correnti passivi			
Anticipi finanziari	1.994.791		1.994.791
Anticipi su fatture - Sbf	2.285.426	1.910.786	374.640
Mutui a medio-lungo	12.989.894	8.433.220	4.556.674
Totale debiti verso banche	17.270.111	10.344.006	6.926.104

I **debiti verso banche** aumentano rispetto al 31/12/2013 di 6,9 milioni di Euro. La variazione in aumento è dovuta principalmente all'effetto dell'accollo del mutuo ex B.I.I.S per 5,6 milioni e all'ottenimento di un'apertura di credito in conto corrente, per Euro 2 milioni, con il Banco delle Tre Venezie, quest'ultimo interamente utilizzato nel primo semestre dell'anno corrente e dall'attivazione di una linea temporanea di smobilizzo di Euro 375 mila, da utilizzare per pagamenti relativi al settore idroelettrico. Il rimborso delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine effettuato nell'anno ammonta ad Euro 1 milione.

Si precisa che sui finanziamenti sopramenzionati non è previsto il rispetto di covenants finanziari.

Il consistente incremento dei **debiti verso fornitori** registrato nell'anno (+ 2,7 milioni di Euro) sintetizza l'effetto dell'operazione di conferimento del settore idroelettrico, che ha trasferito in capo alla Società debiti verso Comuni per canoni pregressi pari ad Euro 5,1 milioni, e dei pagamenti posti in essere a saldo parziale delle stesse posizioni per Euro 800 mila, oltre che di posizioni verso altri fornitori per Euro 1,6 milioni.

Complessivamente il debito verso i Comuni ammonta al 31/12/2014 ad Euro 4,6 milioni.

	anno	Idroelettrico	Altri settori	Totale
Debiti verso Enti Locali	2014	4.657.537		4.657.537

L'importo del debito verso Enti Locali è costituito per Euro 2,6 milioni da fatture ricevute e per Euro 2 milioni da fatture da ricevere.

La restante quota di debiti verso fornitori, pari ad Euro 2,6 milioni, è costituita per Euro 1,1 milioni da fatture ricevute e per Euro 1,5 milioni da fatture da ricevere.

Si evidenzia che nel mese di marzo 2014, con la collaborazione delle associazioni di categoria, è stato siglato un accordo con le imprese appaltatrici di lavori, per un rientro rateizzato nell'anno del debito scaduto al 31/12/2013. Tale accordo è stato rispettato e nell'esercizio risulta totalmente saldato il debito pregresso.

I **debiti verso imprese controllate** sono relativi alle prestazioni tecnico-amministrative effettuate da Energie Comuni S.r.l. nel settore delle microcentrali idroelettriche.

La voce **debiti tributari** accoglie passività per imposte certe ed in particolare Euro 52.885 relativi a ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e dei compensi corrisposti a collaboratori e professionisti e non ancora versati all'erario alla data del 31/12/2014 oltre ad Euro 288.599 riferiti alle imposte d'esercizio al netto degli acconti versati nel corso dell'anno 2014.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti i debiti verso l'INPS, l'INPDAP, l'INAIL e i Fondi di previdenza complementare. I saldi conferiti dalla società correlata ammontano complessivamente ad Euro 13 mila.

Fra gli **altri debiti** figurano principalmente debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 260 mila, debiti per depositi cauzionali passivi riferiti al settore gas metano per Euro 55 mila di cui Euro 29 mila conferiti da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. Altre poste sono riferite a debiti verso dipendenti relativi alla mensilità di dicembre ed ai ratei maturati oltre a debiti per canoni di attraversamento e occupazione sostenuti per la realizzazione di lavori nell'ambito delle reti distribuzione gas metano.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i debiti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	946.956	778.946	(4.000)
Beni di terzi presso l'impresa	1.102.413	1.087.600	168.010
	2.049.369	1.866.546	182.823

Tra i rischi è evidenziato il valore delle fideiussioni prestate a favore di enti pubblici a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture e l'impegno sottoscritto con lettera di patronage a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia del valore residuo del mutuo stipulato con il medesimo istituto di credito dalla società controllata Energie Comuni S.r.l..

Tra i beni di terzi figura il valore della rete di distribuzione del gas metano del Comune di Arsié, gestita in regime di concessione, ed il valore di vari tratti di rete in zone di nuova lottizzazione, di proprietà di terzi, la cui acquisizione dovrà essere formalizzata con atti di donazione.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.192.941	5.345.197	7.847.744

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.712.556	5.215.682	5.496.874
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(242.889)	11.396	(254.285)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	486.444	20.826	465.618
Altri ricavi e proventi	2.236.830	97.293	2.139.537
	13.192.941	5.345.197	7.847.744

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Settore	Attività	2014
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano	Distribuzione metano	6.290
	Prestazioni diverse metano	199
	Altri servizi su misuratori metano	122
	Lecture misuratori metano	78
	spostamenti allacci	12
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano Totale		6.701
Ricavi della gestione idroelettrica	Vendita energia elettrica	2.567
	Prestazioni diverse gestione idroelettrica	557
Ricavi della gestione idroelettrica Totale		3.124
Ricavi diversi	Esecuzione lavori sii per conto GSP	868
	Gestione teleriscaldamento	20
Ricavi diversi		888
RICAVI TOTALE		10.713

I ricavi del settore **metano** sono riferiti prevalentemente ai ricavi delle attività della distribuzione e della misura in base alla tariffa di riferimento per l'anno 2014 ai sensi della delibera A.E.E.G.S.I. 90/2015/R/gas del 5 marzo 2015. Nelle **prestazioni diverse metano** si segnalano proventi stimati da ricevere dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli incentivi sul recupero di efficienza e sulla sicurezza del metano ai sensi della delibera 174/2013 A.E.E.G.S.I. (Euro 147 mila), proventi relativi alle nuove lottizzazioni rete gas (Euro 18 mila) e ricavi per accertamenti sugli impianti metano ai sensi Delibera 40 (Euro 33 mila).

Nel settore **idroelettrico** i ricavi per la vendita di energia sono riferiti ad una produzione di circa 22 milioni di Kwh; la voce comprende Euro 302 mila per prestazioni di manutenzione straordinaria e di progettazione/direzione lavori su centrali di proprietà dei Comuni in fase di realizzo e Euro 255 mila per la cessione della centrale Starezza di Vigo di Cadore.

I **ricavi diversi** contengono prevalentemente lavori per esecuzione di allacci del servizio idrico per Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. effettuati all'interno di contratti di appalto misti gas/idrico regolati da apposita convenzione.

La **variazione dei lavori in corso su ordinazione** accoglie prevalentemente il rigiro dei costi sospesi di progettazione e direzione lavori della centrale idroelettrica Starezza in Comune di Vigo di Cadore, acquisiti con l'operazione di conferimento del ramo idroelettrico oggetto di cessione al Comune a seguito ultimazione dei lavori.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** rappresentano capitalizzazioni di oneri del personale (nel limite del valore di mercato) e di materiale di magazzino, connessi principalmente alla messa in uso di misuratori metano (Euro 320 mila), al realizzo di zincati e allacci metano (Euro 141 mila), di allacci della rete di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (Euro 3 mila) e alla progettazione su un impianto di cogenerazione sulla stessa (Euro 15 mila). L'incremento dell'anno è dovuto all'effetto combinato del conferimento del ramo d'azienda e di un incremento dell'attività di sostituzione contatori metano con sistemi di telelettura ai sensi Delibera 155/08 A.E.E.G.S.I..

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie principalmente la vendita di certificati verdi relativi alla produzione idroelettrica dell'anno (Euro 1,5 milioni) e i contributi dovuti dagli utenti per l'allaccio alla rete gas metano (Euro 497 mila); accoglie in misura residuale i servizi prestati a Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per la gestione amministrativa e/o tecnica del Servizio di reti GPL e di Teleriscaldamento oltre che di supporto per l'ottenimento di certificati di efficienza energetica (Euro 34 mila), indennizzi per mancata produzione idroelettrica (Euro 118 mila) e Euro 20 mila legati all'utilizzo del fondo per il parziale differimento di un contributo regionale, già commentato alla corrispondente voce del passivo patrimoniale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.483.789	4.507.828	6.975.961

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	554.457	21.444	533.013
Servizi	2.931.814	1.576.019	1.355.795
Godimento di beni di terzi	3.293.203	153.424	3.139.779
Salari e stipendi	972.531	245.082	727.449
Oneri sociali	288.222	72.100	216.122
Trattamento di fine rapporto	63.652	17.132	46.520
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	770.325	35.665	734.660
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.531.976	2.372.028	159.948
Variazione rimanenze materie prime	(31.122)	(20.982)	(10.140)
Oneri diversi di gestione	76.149	35.916	40.233
	11.483.789	4.507.828	6.975.961

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano l'acquisto di contatori e materiali a scorta connessi alla gestione del Servizio Distribuzione metano e di materiale destinato alla manutenzione delle centraline idroelettriche.

Costi per servizi

I principali costi per servizi sono i seguenti:

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	valore bilancio 2014	valore bilancio 2013
Lavori su rete idrica per conto terzi	867.604	1.018.169
Spese per servizi generali da società correlata	784.441	141.013
Servizi di gestione e manutenzione	472.968	285.714
Consulenze tecniche e gestione pratiche	163.298	2.969
Compensi letture	119.567	
Consumi gas	96.015	
Assicurazioni	92.622	29.440
Servizi di revisione e controllo	56.657	42.147
Consulenze legali	56.012	13.718
Energia elettrica	47.097	
Consulenze amministrative	38.627	27.455
Servizi cartografici	34.949	
Lavorazioni esterne	27.678	
Trasferte dipendenti	19.130	337
Servizio intermediazione e oneri trasmis.idroelettrico	17.588	
Compensi C.D.A.	10.843	290
Pubblicità	4.527	
Oneri bancari	3.985	1.856
Altri costi per servizi	18.206	12.910
Totale complessivo	2.931.814	1.576.019

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili agli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda ed alla diversa organizzazione conseguente.

I **lavori su rete idrica** effettuati per conto di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., in contrazione rispetto al precedente esercizio, trovano la corrispondente voce di ricavo in A 1) del Conto Economico – Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le **spese per servizi generali** corrispondono al rimborso della quota di competenza delle spese comuni sostenute dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ripartite sulla base degli accordi intercorsi fra le parti.

I **servizi di gestione e manutenzione** riguardano le attività svolte sulle centrali idroelettriche (Euro 250 mila) e sugli impianti del gas metano (Euro 188 mila); nel corso dell'esercizio è stata effettuata una manutenzione della centrale di teleriscaldamento di Santo Stefano (Euro 25 mila).

Le **consulenze tecniche** riguardano principalmente le attività prestate dalla società controllata per attività connesse alle centrali idroelettriche in esercizio e in realizzo.

I **compensi lettura** sono riferiti ai misuratori gas metano e in minima parte al teleriscaldamento.

I **consumi di gas metano** sono relativi principalmente all'alimentazione delle cabine di decompressione da cui si immette il gas nella rete di distribuzione.

I costi per i **servizi assicurativi** sono relativi alle coperture poste in essere dalla Società per le attività svolte.

I **servizi di revisione e controllo** consistono nelle prestazioni rese dagli organi deputati al controllo contabile della società.

Le **consulenze amministrative e legali** sono relative principalmente alle attività propedeutiche alla gara del gas metano, redazioni atti notarili a seguito operazioni straordinarie e pareri fiscali vari.

I **costi di energia elettrica** riguardano principalmente le cabine metano e le centraline idroelettriche

I **servizi cartografici** sono resi dalla Società Informatica Territoriale S.r.l. e si riferiscono all'attività di segnalazione condotte metano e gestione delle reti dei servizi gestiti.

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi è relativo ai canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche (Euro 3,1 milioni) e ai canoni a favore di enti pubblici (ANAS e Veneto Strade, FF.SS., Demanio, Genio Civile, ecc.) per gli attraversamenti delle relative proprietà con le tubazioni della rete di distribuzione del metano.

Costi per il personale

Il costo del personale ha subito un aumento conseguente al trasferimento del personale preposto alle attività legate al settore della Distribuzione gas metano oggetto di conferimento dal 1° gennaio 2014 e del personale tecnico della controllata Energie Comuni S.r.l. dal 1° luglio 2014; l'aumento dipende inoltre dall'applicazione di una prima tranche di aumento dei minimi contrattuali, a seguito del rinnovo del CCNL Gas Acqua intervenuto il 14 gennaio 2014 (ulteriori due tranche saranno applicate nel corso del 2015) e dalla quota annuale prevista sempre dal rinnovo del CCNL Gas Acqua sopra richiamato a titolo di Premio di Risultato di competenza del 2014 da erogarsi nel 2015 .

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La variazione in aumento dipende principalmente dall'acquisizione di un fabbricato a seguito del conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno, dei misuratori gas e di un impianto idroelettrico a seguito del conferimento dei rami gas e idroelettrico di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento a fondo rischi spese legali a fronte di potenziali rischi connessi a contenziosi con clienti.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente le quote d'iscrizione ad associazioni di categoria, l'addizionale assicurativa sulla tariffa metano applicata nei confronti delle aziende di vendita da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, imposte diverse da quelle sul reddito, tasse, diritti e risarcimenti ad utenti e terzi. Accoglie inoltre costi di natura ordinaria di competenza di precedenti esercizi manifestatisi nell'esercizio corrente.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014 (258.707)	Saldo al 31/12/2013 (147.108)	Variazioni (111.599)
----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	99.312		99.312
Proventi diversi dai precedenti	108.473	112.675	(4.202)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(466.492)	(259.783)	(206.709)
	(258.707)	(147.108)	(111.599)

I **proventi da partecipazione** sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2014 dalle società collegate Valmontina S.r.l e Renaz S.r.l., quest'ultimi acquisti con l'operazione di fusione per incorporazione di Veneto Finanzia S.r.l. di cui si è già data ampia informazione nel commento dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi finanziari

La voce **Altri proventi** è composta per Euro 6.862 da interessi attivi corrisposti dal Consorzio Bim Piave Belluno su contributi dallo stesso erogati in modo rateizzato anziché in un'unica soluzione, per Euro 50.931 da interessi di dilazione su piano di rientro concordato per il rientro di quote di anticipazione erogate per il realizzo di un impianto idroelettrico ed Euro 50.551 per interessi maturati verso clienti a seguito dilazione su incassi fatture di cui Euro 41.317 maturati verso la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e calcolati sulla base di specifici accordi fra le parti.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				157.810	157.810
Interessi fornitori				12.042	12.042
Interessi medio credito				203.376	203.376
interessi diversi				93.264	93.264
	-	-	-	466.492	466.492

La voce *interessi medio credito* è relativa agli interessi sui mutui contratti con:

- Banca Nazionale del Lavoro
- Banca Popolare di Vicenza
- Banca Monte dei Paschi di Siena
- Banca Intesa Sanpaolo.

Tali finanziamenti sono finalizzati all'esecuzione di infrastrutture.

Gli **interessi e altri oneri finanziari** registrano un incremento rispetto all'anno precedente, per effetto dell'aumento dell'indebitamento e dei tassi d'interesse sull'indebitamento a breve (+ Euro 206 mila); inoltre si registrano interessi verso fornitori per il rientro di debiti pregressi e verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il saldo di un debito pregresso derivante dal conferimento.

Gli interessi bancari si riferiscono ad operazioni di finanziamento in conto corrente, quali lo smobilizzo di fatture, l'anticipo sbf e l'apertura di credito in conto corrente. L'importo, pari ad Euro 157.810, registra un aumento rispetto al 2013 di Euro 88.266, riferito alla nuova linea di credito in conto corrente con il Banco delle Tre Venezie.

Gli interessi medio credito, registrano un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 19.980 per effetto del trasferimento del mutuo ex B.I.I.S., nonostante il decremento degli interessi passivi maturati sui mutui a medio-lungo termine accessi in anni precedenti.

Gli interessi diversi si riferiscono alla quota di interessi maturati nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) relativamente al debito riguardante la perequazione tariffaria dell'anno 2009, conferito da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e saldato in data 12/12/2014, in seguito alla definizione del contenzioso in essere.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non si sono operate rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi o oneri di carattere straordinario.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	469.316	238.940	230.376
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRRES	887.628	582.207	305.421
IRPEF	740.839	538.220	202.619
IRAP	146.789	43.987	102.802
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(418.312)	(343.267)	(75.045)
IRRES	(411.736)	(341.676)	(70.060)
IRAP	(6.576)	(1.591)	(4.985)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	469.316	238.940	230.376

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	ANNO 2014			ANNO 2013		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		1.450.445			619.932	
Onere fiscale teorico	34,00%		493.151	27,50%		170.481
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Ammortamenti anticipati		0			0	
Totale diff. temporanee tassabili in esercizi successivi	0,00%	0	0	0,00%	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:						
Interessi passivi di mora non pagati in corso d'anno		0			0	
Accantonamento a f.do rischi		12.582				
Spese legali non deducibili nell'anno		0			4.088	
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		1.345.509			1.285.145	
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	31,84%	1.358.091	461.751	57,19%	1.289.233	354.539
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti						
Utilizzo f.do rischi tassato		(716.655)			(20.238)	
Ammortamenti fiscali superiori a quelli civilistici		1.173			10.653	
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		(31.260)			(15.778)	
Interessi passivi moratori pagati		0			(21.414)	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	(17,50%)	(746.742)	(253.892)	(2,08%)	(46.777)	(12.864)
Differenze permanenti:						
Sopravvenienze passive in deducibili		5.311			6.059	
Dividendi da partecipazione		(94.346)				
Imposta comunale sugli immobili		9.837			4.258	
Ammortamenti non deducibili (da conf. In neutralità fiscale)		441.396				
Imposte esercizi precedenti		0			95.257	
Deduzioni fiscali (ACE)		(217.497)			(20.173)	
Altre variazioni permanenti		(27.556)			9.375	
Totale diff. permanenti	2,75%	117.145	39.829	4,20%	94.775	26.063
Imponibile fiscale Ires		2.178.939			1.957.163	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio			740.839			538.220
Onere fiscale effettivo	51,08%			86,82%		

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRES anno 2014 sono le seguenti:

- tra le variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi la ripresa in aumento dell'imponibile fiscale della parte di ammortamenti eccedenti il limite fiscalmente ammesso e che verranno recuperati a fine vita utile dei rispettivi beni;
- tra i rigiri differenze temporanee da esercizi precedenti l'utilizzo di fondi rischi precedentemente stanziati di cui Euro 696 mila riferito al fondo rischi tariffa distribuzione gas legato alla definizione della questione legata alla perequazione tariffaria anno 2009;
- tra le variazioni permanenti la ripresa degli ammortamenti riferiti alle concessioni e all'avviamento iscritti come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. settori gas ed idroelettrico effettuato in neutralità fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	ANNO 2014			ANNO 2013		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		1.709.152			837.369	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
Costi del personale		1.324.405			334.314	
Accantonamenti e svalutazione		32.582				
Imponibile IRAP teorico		3.066.139			1.171.683	
Onere fiscale teorico	4,20%		128.778	3,90%		45.696
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi	0,00%	0	0	0,00%	0	0
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	0,00%	0	0	0,00%	0	0
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti						
Utilizzo f.do rischi tassato		(20.238)			(20.238)	
Ammortamenti civilistici superiori a quelli fiscalmente ammessi		(100)			(100)	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	-0,03%	(20.338)	(854)	-0,07%	(20.338)	(793)
Differenze permanenti:						
Oneri Amministratori e co.co.co		16.827			4.329	
Ammortamenti non deducibili (da conf. In neutralità fiscale)		441.396				
Altre variazioni permanenti		17.891			85.138	
Totale diff. permanenti	0,65%	476.114	19.997	0,30%	89.467	3.489
Deduzioni	-0,04%	(26.940)	-1.131	-0,38%	(112.938)	-4405
Imponibile Irap		3.494.975			1.127.874	
IRAP corrente per l'esercizio			146.789			43.987
Onere fiscale effettivo	4,79%			3,75%		

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP anno 2014 sono le seguenti:

- tra le variazioni permanenti la ripresa degli ammortamenti riferiti alle concessioni e all'avviamento iscritti come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. settori gas ed idroelettrico effettuato in neutralità fiscale.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. di seguito si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Si precisa che le imposte, differite caricate come posta da conferimento sul valore delle concessioni, è stata adeguata sulla base delle aliquote fiscali che saranno in vigore a partire dall'esercizio 2015, come precisato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione, subendo una riduzione di valore complessivamente pari ad Euro 197 mila.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Anche in questo caso sono stati caricati dei valori derivanti da poste di conferimento (Euro 179 mila) ed altre a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con Veneto Finanza S.r.l. (Euro 75 mila).

Si dà conto che a partire dall'anno 2008, lo stanziamento di imposte anticipate/differite, viene fatto prevalentemente ai fini IRES; infatti, a seguito delle modifiche al D.Lgs 446/2007 da parte della Legge Finanziaria 2008, ai fini IRAP non si apportano più riprese in aumento o diminuzione del reddito imponibile per le differenze tra ammortamenti civilistici e fiscali, a meno di alcune eccezioni riguardanti specifiche categorie di beni.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31-dic-14			31-dic-13			
	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>	27,5%	4,20%			27,5%	3,90%	
Differite su valore concessioni (da conferimento)	2.865.108	787.907	120.335	908.241			
Amm.ti anticipati (scarico IRES)	10.102	2.778	2.778	11.275	3.102		3.102
Fondo imposte differite			911.019				3.102

	31-dic-14				31-dic-13			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>		27,5%	4,20%			27,5%	3,90%	
Amm. maggiori di quelli fiscalmente deducibili (da conferimento)	179.194	49.278		49.278				
Eccedenza interessi passivi rispetto al ROL (da atto fusione)	75.433	20.744		20.744				
Accantonamento a f.do rischi	295.916	81.377	11.900	93.277	303.572	83.482	12.423	95.906
Amm. maggiori di quelli fiscalmente deducibili	9.644.592	2.648.617	87.095	2.735.712	8.330.343	2.287.198	87.096	2.374.295
Altri costi non deducibili nell'anno	4.088	1.124		1.124	4.088	1.124		1.124
Credito per imposte anticipate				2.900.136				2.471.324

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Come previsto dall'articolo 2427 punto 22 bis e ter del C.c. tutti i valori e le transazioni con parti correlate sono espressi nelle voci di bilancio, debitamente evidenziati e commentati.

Le transazioni sono effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni di mercato; le operazioni, effettuate nel rispetto della congruità e della rispondenza all'interesse della società, conseguono a convenzioni e contratti debitamente sottoscritti tra le parti.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale che nell'esercizio risultano pari ad Euro 29.357. Si precisa che, con delibera dell'assemblea del 22/10/2014, è stato nominata per il triennio 2014-2016 un nuovo soggetto incaricato della revisione contabile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.843
Collegio sindacale	27.300

L'erogazione dei compensi all'Amministratore Unico sono stati sospesi in applicazione della legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), art. 1, commi 718, 725 e seguenti, per cui "l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società". L'importo sopra evidenziato è pertanto riferito ai compensi erogati prima di tale assunzione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 26 marzo 2015

L'Amministratore Unico
Ing. Bruno Zanolla



Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO 2014 (in migliaia di Euro)	2014	2013
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato d'esercizio	981	381
Ammortamenti	3.302	2.408
Svalutaz. crediti	20	0
Accantonamento f.do rischi	39	(20)
Movimento netto del fondo T.F.R.	43	(26)
Imposte anticipate/differite	(418)	(349)
Autofinanziamento	3.967	2.394
(Incremento) decremento crediti vs. clienti	(2.648)	(775)
(Incremento) decremento crediti vs. controllate	(49)	
(Incremento) decremento crediti tributari	(57)	(31)
(Incremento) decremento attività varie	(1.466)	(126)
(Incremento) decremento magazzino	267	(32)
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(3)	1
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori	221	(763)
Incremento (decremento) debiti vs. imprese controllate	95	
Incremento (decremento) debiti tributari	180	138
Incremento (decremento) debiti vs. ist. di previdenza	62	2
Incremento (decremento) debiti vs. altri	(88)	837
Totale flusso da attività di esercizio	481	1.645
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	(1.185)	(1.476)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(841)	(25)
(Incremento) decrementi di immobilizzazioni finanziarie	88	67
Valore delle immobilizzazioni tecniche cedute	0	232
Decrementi di immobilizzazioni tecniche per contributi	0	50
Variazione delle immobilizzazioni tecniche in corso	(189)	0
Variazione delle immobilizzazioni immateriali in corso	(56)	(28)
Totale flusso da attività di investimento	(2.183)	(1.180)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Diminuzione (incremento) crediti soci per versamenti ancora dovuti	0	55
Rimborso di mutui	(1.043)	(510)
Aumento (diminuzione) del Capitale Sociale	500	0
Totale flusso da attività di finanziamento	(543)	(455)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO	(2.245)	10
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE INIZIALE	(1.901)	(1.912)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE FINALE	(4.146)	(1.902)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE		
Disponibilità liquide	9	71
Debiti vs. banche di funzionamento	(1.910)	(1.983)
Totale	(1.901)	(1.912)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE		
Disponibilità liquide	134	9
Debiti vs. banche di funzionamento	(4.280)	(1.911)
Totale	(4.146)	(1.902)

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti della
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Vallona, 62
33170 Pordenone
T 0434 17 09 414
F 0434 17 09 411
E info.pordenone@ria.it
W www.ria-granthornton.it

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 31 marzo 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Padova, 10 aprile 2015



Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin

Procuratore Revisore Legale

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00
di cui Euro 6.540.048,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari ad Euro 981.129.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 recepisce gli effetti dell'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., costituito dai settori della Distribuzione gas metano e della Produzione di energia idroelettrica da microcentrali, e del conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno a fronte dell'aumento del capitale sociale sottoscritto in data 9 aprile 2014.

Rinviano a quanto puntualmente illustrato in Nota integrativa, ci si limita in questa sede ad evidenziare che le operazioni citate hanno comportato complessivamente un aumento di patrimonio netto per la Società di Euro 4,4 milioni.

Il 2014 si configura pertanto come il primo anno di gestione unificata del servizio pubblico di Distribuzione di gas metano, in precedenza svolto secondo il modello che prevedeva la separazione della proprietà delle infrastrutture dalla gestione del servizio, originariamente previsto dalla normativa in vigore, nel tempo superata.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, nel 2014 la gestione è stata svolta in continuità con quella precedentemente effettuata dalla società correlata, sulla base della contrattualistica acquisita che, nel corso dell'anno, è stata assoggettata a revisione in fase di rinnovo alle scadenze originariamente previste.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio di Distribuzione gas metano, da ultimo l'art. 3, comma 3 quater, del Decreto Legge 31/12/2014 n. 192, convertito con modificazioni con Legge 27/02/2015 n. 11 (cd. Decreto Milleproroghe 2015), ha disposto una nuova proroga per le scadenze del primo gruppo di ambiti (fra cui quello di Belluno), rinviando il termine per la pubblicazione del bando all'11 luglio 2015.

Si ricorda che, in virtù della modifica allo Statuto societario apportata nel 2013 in vista del conferimento del ramo d'azienda, la Società ha assunto le caratteristiche per poter essere oggetto di affidamenti diretti in delegazione interorganica (cd. in house providing) da parte degli Enti Soci.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nella prima parte dell'anno, la Società è stata impegnata in un processo di integrazione e riorganizzazione dell'organico, incrementatosi a seguito dell'acquisizione del settore della Distribuzione gas metano di 21 unità.

Il riassetto della filiera del gas naturale si è reso necessario per adeguare l'assetto operativo della Società alla prospettiva della gara per l'affidamento del servizio di Distribuzione del gas naturale nell'ATEM di riferimento, corrispondente all'intera provincia di Belluno, esclusi tre Comuni (Alano, Quero Vas e Livinalongo del Col di Lana) connessi a rete di provincia diversa. L'Amministratore Unico ritiene che la nuova configurazione permetterà di giungere nelle migliori condizioni per la Società e i suoi Soci a tale importante appuntamento, avendo la possibilità di considerare un maggior numero di strategie alternative.

È utile ricordare che, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.M. 12 novembre 2011, n. 226, il soggetto che dovrà gestire la gara in nome e per conto di tutti gli EE.LL. appartenenti all'Ambito è il Comune di Belluno, quale capoluogo di provincia.

Per il regime di remunerazione della rete, lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione di gas naturale, pubblicato dall'A.E.E.G.S.I. in allegato alla delibera n. 571 del 20 novembre 2014, conferma l'esclusiva spettanza del corrispettivo alla società delle reti qualora questa risulti proprietaria delle stesse.

Parimenti, nel settore della Produzione di energia idroelettrica sono state intraprese iniziative tendenti a semplificare la struttura societaria del Gruppo, pur nel difficile contesto normativo che non consente di procedere nell'immediato alla fusione delle società già inserite nel complesso iter degli incentivi di settore; in particolare è stato concluso positivamente il passaggio degli impiegati tecnici (n. 4 unità) dalla controllata Energie Comuni S.r.l. alla Capogruppo a far data dal 1° luglio 2014, operazione che consente di generare sinergie operative ed economie di gestione.

La Società ha inoltre attuato entro l'anno la fusione per incorporazione della controllata Veneto Finanza S.r.l., acquisita con il conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno, società dal 2014 non più operativa, semplificando così la struttura societaria ed evitando costi non giustificati da ragioni economiche.

In data 25 settembre la Società, nell'ottica della salvaguardia degli interessi dei Comuni Soci, ha sottoscritto un contratto di accollo del finanziamento assunto dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., per un valore residuo di 5.600 migliaia di Euro, permettendo in tal modo la proroga della durata del finanziamento per 8 anni, l'ottenimento di tassi di interesse decisamente ridotti e lo svincolo di importanti garanzie utilizzabili per nuova finanza. Con tale operazione, il sistema bancario si colloca di fronte ad uno scenario stabile e definito per entrambe le società, sicuramente maggiormente positivo per il finanziamento di nuovi investimenti.

Sul piano finanziario, segnaliamo che nel mese di maggio è stato possibile acquisire nuova finanza per 2 milioni di Euro con durata 18 mesi, con cui è stato possibile iniziare a saldare il debito verso i Comuni per canoni pregressi di gestione delle centrali, acquisito da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., mentre le competenze correnti verso Comuni e fornitori sono regolate a scadenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I volumi di gas distribuito nel 2014 sono stati 83 milioni di mc; si evidenzia peraltro come la variabile dei consumi non incida sulla valutazione del ricavo di competenza tutelato nel settore da meccanismi di perequazione tariffaria su scala nazionale. Lo sviluppo e potenziamento della rete di proprietà è proseguito nel corso dell'esercizio con la realizzazione di piccoli estendimenti ed allacciamenti nei comuni già metanizzati.

La cessione di energia elettrica prodotta da microcentrali è stata pari a 22 milioni di kilowattora, quantitativo ritenuto in linea con un trend medio-alto di produzione, dovuto alle abbondanti disponibilità idriche del 2014.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Gli aspetti di maggiore rilievo per il mercato di riferimento riguardano le prospettive della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio servito dalle reti della Società, fronte su cui è concentrato l'impegno, allo scopo di realizzare al meglio le prospettive proprie e degli enti locali coinvolti.

Nel frattempo la Società prosegue nella realizzazione di allacciamenti richiesti dall'utenza e piccoli estendimenti di rete con idonee prospettive di redditività, perseguendo nel contempo la progressiva saturazione delle potenzialità delle infrastrutture esistenti.

Nel comparto delle energie rinnovabili le opportunità di intervento, su scala provinciale, continuano a costituire un ambito significativo sia per dimensione che per redditività attesa, nonostante le novità normative volte a ridurre l'entità delle incentivazioni per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Comportamento della concorrenza

Nel servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, la Società opera in regime di affidamento diretto in regime transitorio; nel campo delle energie rinnovabili da un lato gli affidamenti da parte degli Enti Soci sono acquisiti in regime di delegazione interorganica, mentre la Società opera in regime di concorrenza nell'ottenimento della titolarità di concessioni idroelettriche.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante la Società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Come già specificato, il 2014 è stato il primo anno di gestione post conferimento, in cui si sono consolidate procedure e modelli organizzativi nei due settori gestiti. L'andamento è risultato soddisfacente in relazione alla redditività attesa nel settore del gas naturale ed al perseguimento di un riordino complessivo nel settore delle energie rinnovabili.

I ricavi di esercizio per settori sono di seguito rappresentati:

Settori	Fatturato	Altri ricavi	Valore Produzione	%
Distribuzione gas metano	6.701	913	7.614	58%
Energia elettrica	2.881	1.636	4.517	34%
Altri settori	888	174	1.062	8%
Fatturato	10.470	2.723	13.193	100%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	11.953.738	5.215.682	6.738.056
Costi esterni	6.350.639	1.733.599	4.617.040
Valore Aggiunto	5.603.099	3.482.083	2.121.016
Costo del lavoro	1.324.405	334.314	990.091
Margine Operativo Lordo	4.278.694	3.147.769	1.130.925
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.322.301	2.407.693	914.608
Risultato Operativo	956.393	740.076	216.317
Proventi diversi	752.759	97.293	655.466
Proventi e oneri finanziari	(258.707)	(147.108)	(111.599)
Risultato Ordinario	1.450.445	690.261	760.184
Componenti straordinarie nette	0	(70.329)	70.329
Risultato prima delle imposte	1.450.445	619.932	830.513
Imposte sul reddito	469.316	238.940	230.376
Risultato netto	981.129	380.992	600.137

Il riassetto della linea di business ha consentito le seguenti performance sull'anno precedente:

- Margine Operativo Lordo +36%
- Risultato prima delle imposte +134%
- Risultato netto +158%

risultati ottenuti pur in presenza di un incremento del peso della gestione finanziaria, conseguente all'attivazione di nuove linee a breve atte a fronteggiare la carenza di liquidità verificatasi in particolare nella prima parte dell'anno.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.095.052	589.124	4.505.928
Immobilizzazioni materiali nette	33.841.616	32.811.118	1.030.498
Immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio lungo termine	11.300.846	2.709.899	8.590.947
Capitale immobilizzato	50.237.514	36.110.141	14.127.373
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	231.878	103.737	128.141
Altre passività a medio e lungo termine	1.261.703	306.674	955.029
Passività a medio lungo termine	1.493.581	410.411	1.083.170
Capitale immobilizzato netto	48.743.933	35.699.730	13.044.203
Rimanenze di magazzino	338.848	34.314	304.534
Crediti verso Clienti	6.079.822	7.520.594	(1.440.772)
Altri crediti	3.337.232	351.850	2.985.382
Ratei e risconti attivi	3.778	891	2.887
Attività d'esercizio a breve termine	9.759.680	7.907.649	1.852.031
Debiti verso fornitori	7.204.865	4.475.427	2.729.438
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	423.897	181.689	242.208
Altri debiti	864.955	1.052.474	(187.519)
Ratei e risconti passivi	252	8	244
Passività d'esercizio a breve termine	8.493.969	5.709.598	2.784.371
Capitale d'esercizio netto	1.265.711	2.198.051	(932.340)
Capitale netto investito	50.009.644	37.897.781	12.111.863
Patrimonio netto	(32.873.051)	(27.562.734)	(5.310.317)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.319.395)	(7.389.894)	(3.929.501)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.817.198)	(2.945.153)	(2.872.045)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(50.009.644)	(37.897.781)	(12.111.863)

Il *Capitale immobilizzato netto* si incrementa di Euro 13 milioni principalmente per effetto dei conferimenti in conto aumento del capitale.

Nell'incremento di Euro 3 milioni delle *Attività d'esercizio a breve termine* incidono principalmente i crediti acquisiti con il conferimento del ramo d'azienda, relativi ad acconti corrisposti ai Comuni per il realizzo delle centrali idroelettriche.

L'incremento delle *Passività d'esercizio a breve termine* riflette l'acquisizione dei debiti verso i Comuni per i canoni non corrisposti conferiti con il ramo d'azienda.

Si evidenzia l'aumento complessivo del Patrimonio netto pari ad Euro 5,3 milioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, confrontata con quella dell'anno precedente, è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	132.402	8.912	123.490
Denaro e altri valori in cassa	1.116	106	1.010
Disponibilità liquide	133.518	9.018	124.500
Debiti per linee a breve verso banche (entro 12 mesi)	(4.280.217)	(1.910.845)	(2.369.372)
Quota a breve di finanziamenti a medio-lungo (entro 12 mesi)	(1.670.499)	(1.043.326)	(627.173)
Debiti finanziari a breve termine	(5.950.716)	(2.954.171)	(2.996.545)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.817.198)	(2.945.153)	(2.872.045)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(11.319.395)	(7.389.894)	(3.929.501)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.319.395)	(7.389.894)	(3.929.501)
Posizione finanziaria netta	(17.136.593)	(10.335.047)	(6.801.546)

L'incremento della *Posizione finanziaria netta* riflette l'attivazione di nuove linee a breve a fronte delle necessità finanziarie verificatesi nell'anno e l'operazione di accollo del mutuo dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria*	0,7	0,9
Indebitamento**	0,8	0,6
Tasso di copertura degli immobilizzi***	0,9	1,0

* (disponibilità finanziarie+crediti a breve termine) / debiti a breve termine

** (debiti-disponibilità finanziarie) / patrimonio netto

*** (patrimonio netto + debiti a medio-lungo termine) / capitale immobilizzato

Il decremento dell'indice di liquidità riflette l'aumento dell'indebitamento a breve, denotando comunque una situazione finanziaria ancora in equilibrio.

L'indice di indebitamento, pur in aumento, esprime una situazione di sostanziale equilibrio.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, in leggero calo rispetto al precedente esercizio, indica che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Analisi margini per settore

Lo statuto, al titolo V, all'articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica" prevede che la gestione "in house" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea garantendo il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante - nel nostro caso ciascuno dei Comuni - opera come se si avvallesse della propria struttura interna.

A tale scopo lo statuto prevede che la Società sia dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e di coinvolgimento dei Soci. Gli strumenti previsti consistono nel Piano Industriale Pluriennale, nel Bilancio di Previsione Annuale e nella Relazione Semestrale che, insieme al Bilancio d'Esercizio, garantiscono il controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Allo scopo di soddisfare la necessità di analisi delle variabili gestionali, si espongono di seguito le tabelle di del Conto Economico riclassificato in ottica gestionale volta a dare evidenza dei risultati ordinari della gestione.

In particolare si esporrà il confronto tra il Conto economico consuntivo 2014 con il Bilancio previsionale 2014 e il Conto Economico riclassificato dei principali settori. Si tralascia il confronto con l'anno 2013, in quanto non significativo data la consistente variazione nell'operatività.

I Conti Economici riclassificati per settore sono resi possibili dalla contabilità analitica che permette di attribuire le poste di costo e di ricavo in modo diretto se specificamente riferibili ai settori stessi ed in modo indiretto se comuni a più di una o a tutti i settori.

Confronto del Conto Economico 2014 sul Bilancio Previsionale 2014

dati €/000	previsione 2014	consuntivo 2014
<u>Conto Economico Riclassificato :</u>		
Gas Metano Distribuz	6.370	6.701
Energia Elettrica	3.458	2.881
<u>Altri fatturati</u>	<u>700</u>	888
Totale Fatturato	10.528	10.470
Incremento Investimenti	140	486
<u>Altri ricavi</u>	<u>2.026</u>	2.237
Valore Produzione	12.694	13.193
Acquisto materiali	656	524
Acquisto servizi	2.446	2.932
Canoni concessione	3.384	3.293
Costo personale	1.248	1.324
<u>Altri costi</u>	<u>75</u>	76
Totale Costi Produzione	7.809	8.149
EBITDA	4.885	5.044
Amm.to Investimenti Materiali	2.464	2.532
Amm.to Imm.li/Avviamento	1.136	770
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>0</u>	33
EBIT	1.285	1.709
Oneri finanziari netti	-558	-367
Proventi finanziari	0	108
Oneri straordinari	0	0
<u>Proventi straordinari</u>	<u>0</u>	0
EBT	727	1.450
IRAP	-108	-329
<u>IRES</u>	<u>-255</u>	<u>-140</u>
Risultato Netto	364	981

Conto Economico 2014 Principali Settori

Si espone di seguito il Conto economico per i principali settori di attività.

dati €/000	Metano	Idroelettrico	Altri settori	Non attribuibili	Totale
Fatturato	6.701	2.881	888		10.470
Incremento Immobilizzazioni	416	33	37		486
<u>Altri ricavi</u>	<u>497</u>	<u>1.603</u>	<u>137</u>		<u>2.237</u>
Valore Produzione	7.614	4.517	1.062		13.193
Acquisto materiali	396	89	39		524
Acquisto servizi	547	505	1.880		2.932
Canoni concessione	132	3.137	24		3.293
Costo personale	816	77	431		1.324
Amm.ti Investimenti	2.918	206	178		3.302
Acc.to Svalutazione Crediti	0	0	20		20
<u>Altri costi</u>	<u>41</u>	<u>9</u>	<u>39</u>		<u>89</u>
Totale Costi Produzione	4.850	4.023	2.611		11.484
Margine Op. Lordo	2.764	494	-1.549		1.709
<u>Spese Generali e di Struttura</u>	<u>1.311</u>	<u>210</u>	<u>-1.521</u>		<u>0</u>
Margine Op. Netto	1.453	284	-28		1.709
Oneri(-)/Proventi(+) finanziari				-358	-358
Dividendi Partecipazione				99	99
Proventi Straordinari				0	0
Oneri Straordinari				0	0
<u>Interessi Diversi</u>				<u>0</u>	<u>0</u>
Utile Lordo					1.450
<u>IRAP/IRES</u>				<u>-469</u>	<u>-469</u>
Risultato Netto					981

- La Distribuzione Gas evidenzia una buona redditività.
- Il settore idroelettrico evidenzia un margine operativo netto contenuto.
- Gli altri settori minori sono negativi principalmente per la gestione del teleriscaldamento che, per fattori contingenti, non ha consentito di ottenere un canone a copertura integrale dell'ammortamento degli impianti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. L'attività svolta non richiede significativi investimenti in materia ambientale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. La società ha effettuato significativi interventi di formazione del personale in materia in sicurezza.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti principalmente nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (netto conferimento)
Impianti e macchinario	1.627.822
Terreni e fabbricati	68.971
Immob. materiali e immat. in corso e acconti	163.318
Attrezzature Industriali e commerciali	341.971
Lavori su impianti di distribuzione di terzi	34.060
Altri beni (Mobili ufficio, macchine elettroniche)	11.629
TOTALE	2.247.771

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

A seguito acquisizione ramo d'azienda dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con effetto giuridico a valere dal 01/01/2014, la società Energie Comuni S.r.l. è diventata un'impresa controllata, di seguito le voci di bilancio intercorrenti tra le parti:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Energie Comuni S.r.l.	49.149	95.000	0	118.049

I rapporti con la controllata riguardano prevalentemente servizi da quest'ultima erogati consistenti in prestazioni tecnico-amministrative effettuate nel settore delle microcentrali idroelettriche.

Il credito in essere al 31/12/2014 si riferisce alla quota TFR maturata dal personale trasferito dalla controllata a far data dal 01/07/2014 e di una quota residua di ratei per competenze maturate dallo stesso personale fino al 30/06/2014.

Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. intrattiene rapporti con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., soggetto giuridico correlato in quanto costituito dai medesimi soggetti azionisti, e dal 19 dicembre 2013 anche socio della società, da cui originano le seguenti voci di bilancio:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	4.157.726	13.649	957.306	1.800.669

I rapporti con la correlata BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. riguardano principalmente il servizio di distribuzione del GPL, i servizi amministrativi del teleriscaldamento e di compravendita dei certificati di efficienza energetica mentre quest'ultima ha gestito principalmente i servizi amministrativi, finanziari, del personale, informatici, commerciali, logistici e tecnici svolti sulla base di apposito contratto di servizio, nonché la gestione della rete di teleriscaldamento da biomasse di S. Stefano di Cadore.

Oltre a ciò, i rapporti con la correlata sono relativi all'affidamento, ottenuto da quest'ultima sulla base di apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistiche e fognarie, realizzati congiuntamente ai lavori di metanizzazione con lo scopo di perseguire economie di scala.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

A tale proposito, si conferma che per i suoi aspetti strutturali, la Società continua ad essere caratterizzata da un'elevata componente delle immobilizzazioni e da rischi finanziari connessi principalmente al ricorso a finanziamenti a medio e lungo termine.

Il nuovo assetto gestionale, che estende le prestazioni a favore principalmente di clienti qualificati o Comuni soci, non modifica sostanzialmente il grado di rischio precedente. Il credito ai clienti, pertanto, non comporta un rischio significativo.

L'esecuzione di lavori congiunti con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. nel corso del 2014 non ha costituito un fattore di rischio in relazione a possibili ritardi nei pagamenti grazie alla migliorata situazione finanziaria della gestione del Servizio idrico integrato in capo alla società correlata.

La diversa soluzione organizzativa adottata dal 2015, per cui i lavori saranno eseguiti separatamente all'interno di ciascuna società, pone un ulteriore fattore di neutralizzazione di possibili rischi.

Attualmente, a fronte di un indebitamento (posizione finanziaria netta) contenuto (34,3% dell'insieme dei mezzi propri e finanziamenti a titolo oneroso), le operazioni di finanziamento durevole (pari al 26% dello stesso insieme), sono interamente strutturate a tasso variabile, con esposizione teorica al rischio di variazione dei tassi di mercato per l'intero valore in capitale esistente; sulla base dei rapporti già descritti, il

rischio di tasso incide quindi sul 26% dell'insieme dei mezzi di finanziamento propri ed onerosi, risultando quindi contenuto.

La Società non ha sottoscritto, nel corso dell'anno 2014 e nemmeno nelle annualità precedenti, strumenti finanziari derivati. Nel contempo non sono mai state effettuate operazioni finanziarie strutturate di copertura rischi.

Dal punto di vista del mercato, dal 1° gennaio 2014 la Società sta operando in qualità di affidataria del servizio di distribuzione di gas naturale in regime di esclusiva; non si ritiene che l'eventuale contesto post gara possa determinare particolari rischi per la Società. L'attività nel settore idroelettrico riscontra il principale elemento di rischio nella complessità dell'evoluzione normativa e nell'evoluzione dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19/01/2015 la Banca Popolare di Verona filiale di Belluno ha erogato un finanziamento a medio lungo termine pari ad Euro 1 milione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato, per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas metano la Società sarà interessata dalle dinamiche relative alla gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, la Società sarà impegnata a proseguire lo sviluppo di iniziative e progetti nel settore, attraverso il consolidamento di quanto avviato negli ultimi anni dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Destinazione del risultato d'esercizio

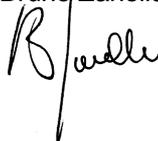
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	981.129
5% a riserva legale	Euro	49.056
a riserva straordinaria	Euro	932.073

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 26 marzo 2015

L'Amministratore Unico
Ing. Bruno Zanolla



BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale
Euro 7.040.500,00 di cui Euro 6.540.048,00 versati

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile
(i valori sono espressi in unità di Euro)

Signori Azionisti della BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.,

avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Grant Thornton S.p.A. di Padova.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 sono state effettuate operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. costituito dai settori della Distribuzione gas metano e della Produzione di energia idroelettrica da microcentrali e la fusione per incorporazione della controllata Veneto Finanza S.r.l. acquisita con il conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno ed abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze della società svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per le quali, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La Società di Revisione, nell'incontro con il dott. Mauro Polin, ha riferito di non avere alcun rilievo da riferire sulla base dei controlli contabili effettuati nel corso dell'anno 2014 e la relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e depositata in data 10 aprile 2015, attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A. non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla Società.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre il Collegio

Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 981.129 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	60.130.712
Passività	Euro	27.257.661
- Patrimonio netto (escl. l'utile dell'esercizio)	Euro	31.891.922
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	981.129
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.049.369

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.192.941
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.483.789
Differenza	Euro	1.709.152
Proventi e oneri finanziari	Euro	(258.707)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	1.450.445
Imposte sul reddito	Euro	469.316
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	981.129

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, attraverso anche comunicazioni telefoniche, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni reciproche e sui

relativi accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili o comunque di situazioni anomale.

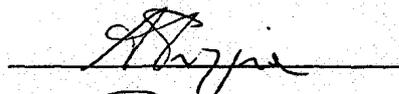
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Belluno, 10 aprile 2015.

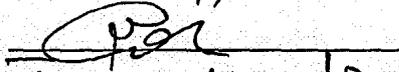
Il Collegio Sindacale

Dott. Pioggia Angelo Pasquale



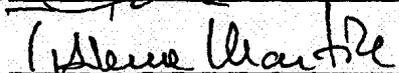
Presidente Collegio Sindacale

Dott.sa Coffen Maria Giuditta



Sindaco effettivo

Dott.sa Martire Tiziana



Sindaco effettivo